

Venerdì 18 agosto (18:30) nel chiostro del Museo di Storia della Mezzadria Sergio Anselmi l'architetto Alberto Bacchiocchi parlerà di "Senigallia: gli edifici della Città Nuova del Settecento"

Venerdì 11 agosto alle 18.30 nel chiostro del Museo di Storia della Mezzadria Sergio Anselmi, dopo i saluti dell'Assessore all'Urbanistica Gabriele Cameruccio e l'introduzione alla mostra "Portoni e portali storici di Senigallia" della curatrice Ada Antonietti, ha preso la parola Antonio Maria Rossi. Ha raccontato la genesi delle sue 62 fotografie in mostra, ha spiegato le difficoltà di quando iniziò a occuparsi di portali storici, e cioè negli anni Ottanta e Novanta, perché non c'erano ancora le macchine digitali ma quelle con rullino, e occorreva attendere lo sviluppo delle foto dal fotografo Leopoldi per capire quale scegliere tra le tante che aveva scattato. Rossi ha poi accompagnato lungo il percorso di visita i tantissimi visitatori che lo hanno sommerso di domande. Serata di grande successo.

Ma è già tempo di proiettarci a **venerdì 18, quando alle 18.30** ci sarà il secondo di tre incontri UOMINI E PAESAGGI. UN APERITIVO AL MUSEO. L'architetto Alberto Bacchiocchi parlerà di "Senigallia: gli edifici della Città Nuova del Settecento". L'oggetto della conversazione è costituito dall'analisi delle

caratteristiche tipologiche come “facciate, vestiboli, portali, atri, ecc.” di alcuni edifici del ‘700 a Senigallia.

L’architetto Bacchiocchi ricorda che lo stimolo a sviluppare questa ricerca è nato molto tempo fa, quando negli anni Ottanta Antonio Maria Rossi gli fece vedere diverse belle fotografie di portali del Centro. Ebbe allora l’idea di completare idealmente quel lavoro “attraversando” i portali di una decina di palazzi di Senigallia, sia nella Città Vecchia sia nella Città Nuova, edificati tra la fine del ‘600 e i primi anni dell’800, per scoprire “come e dove” si entrava in essi. La conversazione metterà a confronto, tramite la proiezione di immagini, un “sistema di entrate” (facciate, vestiboli, ecc.) in alcuni esempi dell’architettura classica, antica e rinascimentale (i templi, gli archi trionfali, i palazzi del Palladio) con quello di edifici di Senigallia allo scopo di riconoscervi tracce e mutazioni di quel “sistema”, riconoscendo altresì quanto della cultura dell’architettura si sia sedimentato negli esempi della Città.

Intanto, proprio a ridosso della Fiera di Sant’Agostino, **venerdì 25 agosto alle ore 18.00** si svolgerà la conversazione di UOMINI E PAESAGGI rinviata il 4 agosto per le preoccupanti condizioni meteorologiche: Marco Cassani dottore in Storia parlerà di “Spazi e merci nella Fiera di Senigallia dalle origini all’Ottocento”.